

WELFARE COMUNITARIO FINANZIARIO

Educazione Finanziaria di Qualità per i cittadini milanesi

Si possono ristrutturare i debiti contratti? Come?

Quanto costa la «mia» casa e quando potrò comprarla?

Che necessità di protezione economica ha la mia famiglia?

I miei figli saranno ancora a casa per quanti anni? Quanto mi serve per farli studiare?

A che età potrò andare in pensione? Quanto avrò? Basterà?

Il bilancio familiare oggi è solido? E domani?

Come proteggere i miei soldi dall'inflazione? Come diversificare i miei investimenti e controllare il rischio?



UN NUOVO MODELLO DI WELFARE PROMOZIONALE PER IL CITTADINO

Le crisi finanziarie e gli sviluppi demografici hanno modificato la suddivisione di responsabilità tra Stato e cittadini e ridefinito gli ambiti di collaborazione tra Pubblico e Privato.

Quando il Welfare pubblico non può operare con risorse dirette, può tuttavia creare nuove reti sociali che aiutino il cittadino ad essere consapevole dei propri rischi, dei propri bisogni, degli obiettivi di vita e delle modalità con cui si può pianificare la vita economica presente e futura, assicurando a sé e ai propri cari benessere economico e sicurezza sociale.

Tra le modalità per dare maggiore stabilità al destino economico dei cittadini e dei lavoratori, vi è quella di sviluppare programmi di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, finalizzati a prevenire rischi e creare le condizioni ottimali per la realizzazione dei progetti di vita, personali e familiari. Si tratta, in pratica, di aiutare le persone ad avere una corretta e consapevole gestione del risparmio, dei debiti, delle sicurezze economiche.

A tal fine, è necessario ricostruire i rapporti di fiducia tra tutte le parti coinvolte (Pubblica Amministrazione, Organizzazioni Sociali, Aziende, Famiglie, Intermediari) e, in particolare, tra il cittadino, gli intermediari del mercato finanziario assicurativo previdenziale, gli operatori.

L'EDUCAZIONE FINANZIARIA DI QUALITÀ: FINALITÀ E CARATTERISTICHE

Il modello aiuta il cittadino a compiere scelte economiche collegate al proprio ciclo di vita ed a tenere naturalmente sotto controllo le proprie finanze. L'obiettivo è fornire abilità e strumenti culturali e operativi che consentano agli utenti di:

- **PREVENIRE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**, creando le condizioni per la realizzazione dei progetti di vita all'interno di un quadro di stabilità economica, finanziaria e patrimoniale
- **VALUTARE la PROFESSIONALITÀ degli OPERATORI del MERCATO**, riconoscere la qualità della consulenza e delle informazioni fornite, nonché valutare criticamente le offerte di prodotti in funzione della adeguatezza alle proprie esigenze di:

INDEBITAMENTO	Gestire i propri finanziamenti, con piani di restituzione sostenibili
PROTEZIONE	Assicurarsi da rischi reddituali, patrimoniali, sanitari
PREVIDENZA PENSIONISTICA	Mettere in sicurezza il futuro pensionistico
INVESTIMENTO	Investire le proprie risorse organizzandole in funzione dei propri obiettivi di vita



LA QUALITÀ, LE GARANZIE

L'intero progetto si ispira al concetto di qualità, requisito che gli deriva dall'assumere come riferimento le norme tecniche in materia di educazione finanziaria (UNI 11402:2011). Le norme tecniche sono, infatti, documenti che specificano come fare bene le cose, garantendo sicurezza e prestazioni certe.

Al fine di garantire la conformità del modello di educazione finanziaria alle norme tecniche di qualità, è previsto un sistema di tutele nei confronti sia di chi riceve, sia di chi eroga il programma educativo.

Al progetto sono dunque ammessi solo quegli educatori che, oltre ad avere seguito un periodo di formazione ad hoc, erogano un servizio conforme alla UNI 11402 e attestino la loro competenza professionale. È inoltre previsto che il servizio di educazione finanziaria erogato sia valutabile in maniera rigorosa da parte degli utenti, al fine di una maggiore tutela dell'intero processo educativo.

L'educazione finanziaria realizzata, in sintesi, non è un corso ma un sistema coerente di garanzie e tutele volto a migliorare concretamente il benessere degli utenti.

FUNZIONAMENTO PRATICO

Il sistema prevede l'erogazione a titolo gratuito di programmi di qualità di educazione finanziaria assicurativa previdenziale ai cittadini-utenti. Sono previste le seguenti fasi:

- ≈ **IO WELFARE:** fase che consente di far acquisire al cittadino la consapevolezza di sentirsi responsabile del proprio ciclo di vita per affrontare il tema della pianificazione, ricevendo competenze generali e specifiche sulla gestione economico-finanziaria personale. Esito di tale fase è rendere il cittadino in grado di predisporre un documento con il proprio progetto di vita nel quale sono riportati obiettivi, esigenze e risorse economico-finanziarie a disposizione;
- ≈ **Ricerca dell'educatore:** fase volta alla selezione di un educatore da un database che raccoglie quelli che rispettano i requisiti richiesti dal progetto;
- ≈ **TU WELFARE:** fase in cui si trasformano le "intenzioni" del cittadino messe a fuoco durante IO WELFARE in azioni di pianificazione; l'esito è la consegna all'utente, da parte dell'educatore, di un documento di pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale (pianificazione strategica, che indica le tipologie di soluzioni da adottare, ma non i prodotti);
- ≈ **Valutazione del servizio:** fase di valutazione del servizio erogato dall'educatore rispetto a criteri soggettivi (valutazione formale) e a criteri oggettivi (valutazione di consistenza).

Il percorso prevede sessioni collettive "in compresenza" e/o accesso ad **un portale Web dedicato** che consente all'utente l'acquisizione delle competenze necessarie a comprendere le proprie esigenze ed

incontrare gli educatori finanziari certificati ed abilitati a svolgere il servizio.

Alla fine del percorso di educazione finanziaria, il cittadino-utente ha diverse alternative per concretizzare le indicazioni contenute nel suo **documento di pianificazione personale**: può chiedere al suo educatore (nel caso questi sia anche operatore del mercato) di implementare il piano; oppure può chiedere all'educatore (nel caso questi non sia operatore del mercato finanziario e dunque possa erogare solo la pianificazione strategica) di assisterlo nel rapporto con un operatore del mercato.



GESTIONE DEL PROGETTO

L'entrata a regime del progetto di welfare finanziario comunitario è stata preceduta da una fase pilota. Tale fase è servita da test per il modello su un campione ristretto di cittadini-utenti e di educatori ed ha confermato, in maniera statisticamente significativa, gli esiti delle esperienze internazionali in tema di educazione finanziaria, che hanno evidenziato sia per l'utente che per le Imprese che per le collettività benefici oggettivi. La riduzione dello stress finanziario, infatti, ha impatto misurabile anche sulle condizioni affettive e lavorative dell'utente e dunque genera benefici misurati per le famiglie, le Imprese, le collettività. I risultati confortanti hanno dato pertanto avvio ad una fase sperimentale estesa, che prenderà avvio nei primi mesi del 2014 e che coinvolgerà diverse migliaia di cittadini e lavoratori.

Al termine, si valuterà l'estensione del servizio di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale a tutti i cittadini milanesi ed ai lavoratori delle Imprese presenti sul territorio.

I SOGGETTI: IL PARTENARIATO

Il modello di educazione finanziaria di qualità nasce dalla volontà e si sviluppa per merito dell'iniziativa di:

- ≈ **Comune di Milano** - Assessorato alle politiche sociali e cultura della salute
- ≈ **Università Cattolica di Milano - Laboratorio di Statistica applicata alle decisioni aziendali**
- ≈ **UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione**
- ≈ **PROGeTICA** - relatore della Norma UNI 11402:2011



Il modello verrà presentato il **29 gennaio 2014**, dalle ore **10.00-13.00**, Sala Alessi, Palazzo Marino, nel corso del Terzo Forum delle Politiche Sociali del Comune di Milano.